



RESOCONTO INTEGRALE della seduta consiliare

DI MARTEDI' 30 GENNAIO 2024

1.

PRESIEDE IL PRESIDENTE MASSIMILIANO SIROTTI

INDICE

Conferimento encomio solenne al Vice Questore Simone Pineschi del Commissariato di pubblica sicurezza di Urbino, per la propria professionalità e dedizione a servizio della cittadinanza.....	Pag. 04
Comunicazioni, mozioni, ordini del giorno.....	Pag. 12

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buonasera a tutti. Vi prego di prendere posto cortesemente. Procedo con l'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
ROSSI Nicola	presente
GUIDI LUCA	presente
CLINI Orfeo	presente
ZOLFI Brunella	presente
PAZZAGLIA Andrea	presente
VITALI Loredana	presente
MECHELLI Lino	presente
SCALBI Laura	(collegata on line)
BORGIANI Carolina	assente
SANTI Lorenzo	presente
BALDUCCI Davide	assente giustificato
ROSATI Mario	presente
LONDEI Giorgio	presente
CANGINI Federico	assente giustificato
LONDEI Luca	presente
ALVAREZ Giovanni – <i>Rappresentante degli studenti</i>	assente giustificato

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nomino scrutatori la Consiglieria Zolfi, il Consigliere Clini e il Capogruppo Rosati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Innanzitutto do il benvenuto a tutti, saluto tutte le Autorità presenti, civili, militari, accademiche, religiose. Saluto Sua Eccellenza il Prefetto, la Dottoressa Greco.

Prima di passare al primo punto all'ordine del giorno, che prevede il conferimento di encomio solenne al Vice Questore Simone Pineschi, che abbiamo fatto accomodare qui al tavolo della Giunta, alla destra del Sindaco, del Commissariato di pubblica sicurezza di Urbino per la propria professionalità e dedizione a servizio della cittadinanza.

Prima di passare al punto previsto all'ordine del giorno, volevo solo fare una piccola introduzione, rimarcando quello che è avvenuto i giorni scorsi relativamente al 25 gennaio 2024, dove il Governo ha sancito, in occasione del Consiglio dei Ministri, Urbino capoluogo di Provincia. Oggi ho visto che è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, quindi adesso sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Abbiamo visto sia nei media, abbiamo letto nei giornali, l'importanza che ha questo momento. E' una soddisfazione credo per tutti noi il risultato raggiunto, è una cosa che gratifica molto questo Consiglio Comunale anche perché, come ho appreso anche dalla stampa, è stato un risultato che ha avuto la soddisfazione di tutti i gruppi consiliari.

Volevo solo brevemente ringraziare tutti coloro che si sono adoperati nel corso degli anni per raggiungere questo risultato, in primis il Sindaco per l'impegno che ha profuso in questi mesi e in questi anni, con la collaborazione della Regione e poi del Governo per raggiungere, come dicevo, questo risultato.

E' stato un lavoro faticoso, perché è stata anche la testimonianza dell'impegno che il Sindaco ha messo in tutte queste trasferte romane per raggiungere negli ultimi mesi questo importantissimo risultato, che è importante per Urbino ma per tutto il territorio e per l'entroterra. Quindi io non voglio farla lunga, perché è giusto poi passare al punto previsto dall'ordine del giorno, magari dopo ci tornerà il Sindaco, se vuole, su questo tema. Però quello che volevo in questo momento, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, volevo dire grazie a tutti coloro che si sono adoperati per raggiungere questo importante risultato.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: CONFERIMENTO ENCOMIO SOLENNE AL VICE QUESTORE SIMONE PINESCHI DEL COMMISSARIATO DI PUBBLICA SICUREZZA DI URBINO, PER LA PROPRIA PROFESSIONALITA' E DEDIZIONE A SERVIZIO DELLA CITTADINANZA. (Proposta n. 2)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo, come dicevo, al punto relativo al conferimento dell'encomio solenne al Vice Questore Pineschi. Io andrò a leggere una motivazione che questo Consiglio Comunale vuole conferire questo riconoscimento al Vice Questore, per tutto il lavoro che ha svolto in questi anni per Urbino.

L'Amministrazione Comunale di Urbino intende porgere un ringraziamento formale al Vice Questore Simone Pineschi per il lavoro svolto in questi dieci anni alla guida del Commissariato della Polizia di Stato di Urbino.

Arrivato in città nell'aprile 2014, pochi giorni fa il Dottor Pineschi ha ricevuto un nuovo incarico presso la Questura di Pesaro. Il suo incarico al Commissariato di Urbino ha coinciso con gli anni del mandato dell'Amministrazione del Sindaco Maurizio Gambini.

In tutto questo tempo riteniamo che il contributo del Dottor Pineschi, in collaborazione con tutte le Forze dell'Ordine locali, sia stato davvero fondamentale per riuscire a garantire controllo e sicurezza adeguati in tutto il territorio comunale, anche in momenti più sensibili che si sono verificati nell'ambito della vita sociale della nostra comunità.

Il Dottor Pineschi ha sempre dimostrato grande serietà e professionalità. Non ha mai fatto mancare la sua disponibilità a collaborare con l'Amministrazione Comunali in tutte le occasioni in cui ha operato, dando sempre dimostrazioni di particolare attenzione al territorio e dedizione al servizio della cittadinanza.

Per queste ragioni, nella seduta odierna il Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco Gambini, accolta da tutte le componenti di questa Assise, intende formalizzare al Dottor Pineschi il ringraziamento ufficiale da parte dell'Amministrazione Comunale e di tutta la nostra città di Urbino, augurandogli pieno successo nella prosecuzione del suo percorso professionale.

Queste sono le motivazioni per cui questo Consiglio Comunale, questa città, vuole conferire al Dottor Pineschi.

Adesso io lascio la parola al Sindaco, poi naturalmente daremo spazio, come è stato concordato in occasione della riunione dei Capigruppo, di un intervento per gruppo consiliare. Poi ci sarà la consegna di questa targa che abbiamo preparato per il Dottor Pineschi, e poi ci sarà lo spazio per il Vice Commissario per intervenire quindi per rispondere a tutte le gli interventi che verranno poi fatti da tutti voi. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Buongiorno a tutti. Saluto anch'io tutti i presenti, le Forze dell'Ordine, tutte le Forze dell'Ordine, quindi le Autorità religiose, civili e militari, come si dice, però ringrazio veramente tutti, ma ringrazio soprattutto il Signor Prefetto che è qui con noi. In questi giorni si è seduta più volte in questo tavolo, quindi spero che questo sia di buon auspicio per il lavoro futuro, ormai lavora qui per noi.

Chiaramente ringrazio il Dottor Pineschi che, come ha detto già il Presidente del Consiglio, ha fatto un lavoro importante per la nostra città, un lavoro importantissimo, devo dire con spirito di servizio, con delicatezza, con grande impegno e grande

semplicità. Ha seguito sempre tutte le attività della nostra Amministrazione e dei rapporti con gli altri Enti. Chiaramente questo l'ha fatto, e ringrazio qui appunto il Comandante della Guardia di Finanza, il Capitano dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco, del nostro corpo di Polizia Municipale, diciamo che c'è stata una collaborazione e il coordinamento che si è sempre reso disponibile a fare con anche momenti complessi, diciamo così, perché non è stato sempre semplice, però anche quando in città le tante attività delle Associazioni culturali per le attività di tutte le manifestazioni, sia sportive che religiose, che cittadine, ludiche, un grande lavoro, un grande lavoro, e lui non ha fatto mai mancare la sua presenza.

Io ho voluto fare questo riconoscimento, l'ho voluto dare, chiaramente ringrazio anche tutti gli altri Comandanti che si sono succeduti degli altri corpi, ma c'è stato un turnover più veloce. Qui invece il Dottor Pineschi è stato dieci anni, ha iniziato con me questo mandato ad Urbino, e credo che questo riconoscimento sia rivolto a tutti. Lo do al Dottor Pineschi ma è un riconoscimento che va dato alle Forze dell'Ordine in genere, ma soprattutto chiaramente ai suoi collaboratori più stretti, perché anche questo credo che - li vedo qui in sala molti - sono stati sempre una certezza per la città e per la sicurezza.

Si parla spesso, parliamo, facciamo le riunioni sul tema della sicurezza, che è uno dei temi principali delle nostre comunità. Devo dire che credo che il risultato che è stato ottenuto tutti insieme è stato importante per la sicurezza nella città. Devo dire che in questi dieci anni fortunatamente, facendo i dovuti scongiuri, non è mai successo qualcosa di grave e di importante. E questo non viene a caso perché io ho incontrato il Dottor Pineschi alle quattro, alle cinque di mattina insieme alle altre Forze dell'Ordine, ad essere presenti lì con i suoi uomini, con tutto il personale, ma c'era personalmente. Io, come sapete delle volte, siccome sono abbastanza grande, non dormo la notte, magari mi alzo e mi viene in mente che sarebbe opportuno capire cosa sta succedendo, e il Dottor Pineschi l'ho visto molte volte, e questa non è una cosina da poco e magari, dopo aver fatto un servizio fino alle quattro - dico un orario per caso, non è sempre stato così - però la mattina alle otto lo chiamavo e rispondeva. Quindi questo credo che sia da apprezzare.

Ha condotto questa attività veramente con dedizione, quindi credo che tutti quanti, a partire dal signor Questore che oggi non è potuto essere qui, è qui con noi comunque perché mi ha dato, chiaramente ho chiesto a lui prima di tutti, alla Dottoressa Saverio Greco, questa disponibilità perché, parlando delle Forze dell'Ordine, chiaramente abbiamo chiesto la giusta autorizzazione per dare questo encomio al Dottor Pineschi, però credo che da parte di tutti noi ci sia stata grande condivisione sul lavoro che è stato fatto.

Quindi grazie, grazie tante, ma soprattutto ci dispiace che non è più qui a Urbino, ci dispiace molto, ma sappiamo che è stata una promozione, quindi questo ci fa molto piacere. Quindi in bocca al lupo per il futuro, buon lavoro e magari, quando passa da Urbino, ci viene a trovare sempre spero.

Grazie mille. Credo che vada un applauso particolare al Dottor Pineschi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. A questo punto, come dicevo, apriamo il dibattito. I Capigruppo che volessero intervenire sono pregati di prenotarsi. Vedo il Capogruppo Luca Londei, prego.

Cons. LUCA LONDEI

Grazie Presidente, buonasera a tutti, buonasera agli intervenuti, non mi ripeterò. Io sarò brevissimo, come sempre è mio uso. Volevo ringraziare il Dottor Pineschi per la sua disponibilità sempre dimostrata alla cittadinanza, non soltanto nel suo lavoro, nel suo mestiere, ma come si è posto alla cittadinanza: sempre con la massima disponibilità, gentilezza - passatemelo dire - alle volte anche con un sorriso, perché questo conta molto per la cittadinanza e noi lo ricorderemo sempre così.

Ho detto, sarò breve. Quindi lo ringrazio tantissimo e gli auguro tanto per il nuovo ruolo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Luca Londei. Capogruppo Mechelli, prego.

Cons. LINO MECHELLI

Grazie Presidente. Saluto il Sindaco, la Giunta, tutti i colleghi, gentile pubblico, le Autorità, tutti. Un particolare saluto a Sua Eccellenza il Prefetto che ci ha onorato negli ultimi tempi con assiduità e poi, come ha detto il Presidente del Consiglio, c'è un motivo in più per essere presenti in quanto Urbino sta con Pesaro e Pesaro sta con Urbino.

Per quanto riguarda un saluto in merito al punto all'ordine del giorno, nella mia lunga esperienza politica ho accolto molte volte dei buoni consigli, e in un'occasione un saggio ha detto "per farti capire bene e avere ricordo, sii sintetico, fai il botto".

E allora io dico in modo chiarissimo il Dottor Pineschi, oltre a quello che ha fatto, è una brava persona, è un ottimo servitore dello Stato. Questo basta per sottoscrivere quanto il Presidente del Consiglio ha letto nel dettaglio.

Io aggiungo solo alcune considerazioni di carattere personale, nel senso di rapporti comunque nella mia esperienza di amministratori di eletto, è capitato di confrontarsi, è stato una persona rigorosa ma sempre pronto ad approfondire le questioni mirando alla soluzione. E questo credo che sia un merito che gli va riconosciuto e sottolineato.

Lo conosco da tanti anni, voglio dire come persona in vista, perché comunque ha fatto già una carriera importante, anche questo richiamo a Pesaro sicuramente è una promozione, non può essere che quella, e chissà mai che sia il viatico anche per salire ulteriormente i gradini della responsabilità.

Io sono rimasto veramente sorpreso perché mi sembra che alla città di Urbino gli venga a mancare un punto di riferimento importante. Il Sindaco poi l'ha proprio correttamente collegato a un servizio che la cittadinanza gode in una stretta collaborazione con tutte le Forze dell'Ordine. Il Dottor Pineschi è stato un tessitore dei rapporti con le altre Forze dell'Ordine, è capitato di verificarlo sul campo, quindi gli va riconosciuto un grande grande merito.

Un auspicio. Le hanno fatto il biglietto per andare a Pesaro. Io, come battuta, le offro e mi auguro ci sia anche il biglietto del ritorno a Urbino perché, chissà mai, che possa essere anche una grande soddisfazione, un grande servizio che porterebbe a noi, ma io immagino che lei c'è l'ha Urbino nel cuore e quindi sarebbe sicuramente contento di questo. Grazie per l'ascolto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Mechelli. Capogruppo Scalbi che è collegate online la prego di intervenire, prego.

Cons. LAURA SCALBI

Grazie Presidente. Mi scuso per il collegamento e mi dispiace di non essere con voi in presenza in Consiglio Comunale. Saluto Sua Eccellenza il Prefetto, tutte le Autorità e tutti i presenti. A nome del gruppo di Forza Italia ci tenevo particolarmente a porgere un saluto di riconoscenza e di gratitudine al Vice Questore Simone Pineschi per la grande professionalità e dedizione mostrata in questi anni al servizio della cittadinanza. La ringrazio fortemente per tutto il lavoro svolto, per l'attenzione e la grande disponibilità dimostrata in ogni occasione, soprattutto per i giovedì notte trascorsi in piazza a vigilare e a garantire la sicurezza dei nostri giovani. E' per noi un privilegio quindi rivolgerle questo encomio.

Grazie e buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Scalbi. Capogruppo Giorgio Londei, prego.

Cons. GIORGIO LONDEI

Esiste una grande tradizione nella città di Urbino tra chi governa, Sindaco, Giunta, Capigruppo, Consiglieri comunali, non da oggi ma da sempre. Sono stato spesso alle cerimonie in cui l'Amministrazione Comunale ha riconosciuto la collaborazione e il lavoro fatto dagli Organi periferici dello Stato.

Voglio ricordare che fui io stesso a consegnare la Medaglia d'Oro al Capitano dei Carabinieri Battista, che aveva recuperato insieme con il Giudice Savoldelli, le opere d'arte trafugate al Palazzo Ducale, due Piero della Francesca e un Raffaello. In quell'occasione premiai anche il Sostituto Procuratore della Repubblica, Dottor Savoldelli. Ma non è solo questo. Anche quando se ne andò un Presidente di Tribunale, Dottor Maione che era stato da noi, allo stesso gli facemmo un riconoscimento.

Questo lo voglio dire perché, quando si vuole parlare dei riconoscimenti, è bene sempre inquadrali in un contesto più generale. Non dimentico nemmeno che il Prefetto e il Questore autorizzarono quando chiesi la venuta in Urbino del Consiglio Provinciale, quando negli anni 90 il Governo intendeva chiudere il Tribunale, il primo tentativo prima del 2013, e fu una seduta storica, perché allora il Governo tornò indietro e lì furono poste le basi per il riconoscimento attuale che vi è stato da parte del Consiglio dei Ministri. Quindi io condivido con il Presidente del Consiglio quando ha detto e ha esteso il ringraziamento a tutti coloro, e sono tanti: Carlo Bo, Paolo Voltoni, il Senatore Giovanni Venturi, e potrei continuare una lunga lista, perché un riconoscimento così importante non si ottiene se non si lavora tutti.

Devo anche dire che io ho sempre sostenuto che Urbino fosse capoluogo da sola e non come capoluogo appendice di Pesaro. Molti non leggono, ma nella sentenza della Corte Costituzionale che io ho sempre in testa, c'è scritto la Corte Costituzionale nel luglio del 2013 decide che la città di Urbino è capoluogo come Pesaro, non insieme a Pesaro, come Pesaro. Quel "come" ha portato oggi alla decisione del Consiglio dei Ministri.

Detto questo, io sono legato da stima, simpatia ma anche affetto al Dottor Pineschi, e quando il Presidente del Consiglio mi ha interpellato in merito alla cerimonia di oggi, il Presidente del Consiglio sa che immediatamente ho subito risposto la mia totale e incondizionata adesione, perché il Dottor Pineschi, che ci onora di aver frequentato per tanti anni, ha nelle sue qualità la dedizione, la discrezione, il rapporto con la gente, un lavoro oscuro non sempre conosciuto. E quindi sono molto contento che oggi gli diamo questo riconoscimento.

Il fatto di essere stato chiamato a fare il Capo di Gabinetto del Questore, anzi del nuovo Questore perché è stata nominata una donna mi pare, del nuovo Questore, testimonia che la sua carriera ancora è agli inizi, perché credo che un Capo di Gabinetto, in termini diplomatici della Questura, è come il Questore, è come un Capo di Gabinetto della Prefettura.

Ricordo il precedente di Pellos, mio Assessore in Comune, che divenne Capo di Gabinetto, poi oggi è Prefetto in Ancona dopo esser stato Prefetto anche a Trapani. Quindi la via è quella. Auguri Dottor Pineschi,

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Giorgio Londei. Capogruppo Rossi, prego.

Cons. NICOLA ROSSI

Grazie Presidente, buonasera a tutti, buonasera alle Autorità, buonasera ai presenti e buonasera Dottor Pineschi. Io mi associo convintamente a quanto già è stato detto dai miei predecessori, anche a nome del gruppo consiliare Liberi Per Cambiare che rappresento.

Anch'io la ringrazio per il suo importante lavoro fatto in Urbino come Commissario di Polizia; incarico espletato con grande senso di responsabilità, di competenza e soprattutto con grande umanità. E l'attestato che oggi le viene conferito dalla città di Urbino è ampiamente meritato.

La ringrazio anche personalmente perché ho fatto tesoro di qualche suo prezioso consiglio quando all'interno di questi locali si manifestava, si facevano delle manifestazioni, e quindi per garantire la sicurezza, per garantire il corretto espletamento delle manifestazioni, lei è sempre stato presente ed è stato anche un valido Consigliere. Quindi grazie mille.

Io credo che un suo allontanamento da Urbino per un incarico più di grado, non è certamente, conoscendo il suo attaccamento per l'entroterra, non è sicuramente un distacco. Anzi io credo che sarà un rafforzare perché la città di Urbino saprà di poter contare a Pesaro lungo la costa di una persona disponibile, sensibile, a cui chiedere sempre un buon Consiglio.

Grazie e auguri per la sua carriera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Rossi. Capogruppo Rosati, prego.

Cons. MARIO ROSATI

Grazie Presidente. Buonasera e benvenuti a tutti, a tutte le Autorità e a tutti i presenti. Ci associamo anche noi come gruppo Viva Urbino ai ringraziamenti al Dottor Pineschi, a tutto il lavoro che ha svolto, ricordando come hanno già fatto i colleghi l'approccio particolare al suo lavoro, che ha dimostrato una sensibilità, una disponibilità nei confronti della città davvero unica, che lo ha sempre fatto percepire come un cittadino di Urbino, una parte integrante della città e della sua vita. Questo è molto importante soprattutto nel momento in cui poi si è a capo anche in termini di coordinamento e di riferimento per le altre Forze, perché significa dare un'impronta alle relazioni, al modo in cui si interviene appunto nel proprio operare.

Sono certo anch'io che il Dottor Pineschi sarà un punto di riferimento per noi, per la città di Urbino, sulla costa, a Pesaro e quindi potremmo avere sicuramente un valido aiuto e un punto di riferimento certo e chiaro per far sì che la città sia promossa e difesa, la città e il territorio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Rosati. Capogruppo Santi, prego.

Cons. LORENZO SANTI

Buonasera a tutti, a tutte le Autorità e a tutti gli intervenuti. Anche noi come gruppo del Partito Democratico ci associamo e chiaramente la ringraziamo per il lavoro svolto. Abbiamo avuto notizie anche dal territorio della sua fama, che è piuttosto conosciuta anche in questo territorio piuttosto vasto del Comune di Urbino e oltre, e di conseguenza crediamo assolutamente che lei abbia fatto un ottimo lavoro e giustamente quello che le si prospetta è un lavoro sicuramente ulteriore e più proficuo, perché andrà su una città di un numero maggiore di abitanti, quindi un territorio più vasto di quello che oggi lei ha seguito, e per questo le facciamo i migliori auguri di buon lavoro affinché questo possa essere per lei assolutamente proficuo per tutto il territorio. Quindi la ringraziamo per il lavoro svolto e grazie ancora.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Santi. Prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Diciamo che siamo stati tutti buoni, ma l'abbiamo fatta arrabbiare qualche volta, diciamolo chiaro, perché a volte non è che è stato sempre..... qualche volta anche noi siamo un po' indisciplinati tutti quanti e quindi qualche arrabbiatura l'ha presa e cogliamo l'occasione per scusarci.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Per concludere questo spazio di interventi passo la parola alla Dottoressa Greco, prego Prefetto.

Dott.ssa EMANUELA SAVERIA GRECO - Prefetto

Ovviamente mi sento un po' un'intrusa al tavolo degli Assessori, Sindaco, ma soprattutto preoccupata del fatto che lei gira la notte e potrebbe chiamarmi anche di notte. Mi auguro che questo non accada, perché ha sottolineato che "sono molto presente", poi ha detto che gira la notte e quindi sono un po' agitata.

Innanzitutto mi congratulo veramente di cuore con tutti i cittadini di Urbino per questo importante risultato, che peraltro mi rende particolarmente felice perché è avvenuto durante il mio incarico, quindi dentro di me penso magari ho portato anche un po' di fortuna con il Ministro Piantedosi, quindi la cosa mi fa veramente molto piacere.

Innanzitutto io ci tengo a precisare una cosa. Il Dottor Pineschi va a fare il Capo di Gabinetto alla Questura, ma il Capo di Gabinetto della Questura è un punto di riferimento per tutto il territorio provinciale, quindi non è che lascia Urbino. Al contrario: avrà una conoscenza circolare che sarà utilissima anche per la città di Urbino, quindi disporrà i servizi e quindi avrà un occhio vigile sul territorio di Urbino. Quindi in sostanza per dire che non lo perdete, al contrario: potrà essere ancora più utile in questa sua veste.

Poi il Dottor Pineschi io lo caratterizzo per un tratto di gentilezza, che però è sempre unito a preparazione, competenza, ed è una persona anche molto determinata. Quindi questi mi sembrano i tratti caratteriali del Dottor Pineschi. Ovviamente come Prefetto sono molto felice che venga a Pesaro e faccio al Dottor Pineschi gli auguri più

cari di buon lavoro, ma sono sicura che l'occhio e il cuore del Dottor Pineschi saranno più su Urbino che su Pesaro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Prefetto. A questo punto, esauriti gli interventi, io direi che è il momento di consegnare la targa al Dottor Pineschi, per poi passargli la parola successivamente.

Intervento non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a tutti. Adesso per concludere lasciamo lo spazio al Dottor Pineschi per il suo intervento. Prego Dottor Pineschi.

Dott. SIMONE PINESCHI

Grazie. Io volevo dire questo. Praticamente mentre parlavano, mentre c'erano i vari interventi, la mente ritorna su quelli che sono stati un po' gli anni trascorsi e praticamente mi viene da dire questo, di quanto sia importante la presenza delle Forze dell'Ordine anche nella città di Urbino, perché è una città molto complessa, è una città dove c'è una realtà universitaria importantissima, è una città sede di Tribunale, è una città dove vivono anche dei mondi diversi, mi riferisco ad esempio al Quartiere ebraico, il Quartiere di Urbino due, le varie Associazioni, l'ISIA, l'Accademia di Belle Arti, un mondo in una piccola città.

E allora praticamente devo dire che questi anni sono stati molto belli e che è veramente importante che ci sia una presenza tangibile delle Forze dell'Ordine sul territorio.

I giovedì notte, come è stato detto, chiaramente è uno degli aspetti, forse uno dei più importanti, perché praticamente su queste serate ci sono dei momenti anche difficili, però mi viene in mente, mentre parlava Nicola Rossi, della sera prima dei fatti di Corinaldo, che facevo un controllo amministrativo in un locale del centro. Praticamente per dire che cosa? Che in pratica è bene che ci sia un'attività di controllo, un'attività di rispetto. Dice Marianna di fianco a me è praticamente tutta la questione di questi anni che abbiamo affrontato anche per quanto riguarda il problema dei writer, di tutti gli imbrattamenti. Situazioni che legano un po' il disagio giovanile, e invece con Giorgio Londei, tutti quegli incontri che abbiamo fatto sul tema ad esempio delle truffe, una piaga che è presente anche nel nostro territorio, quindi la centralità di questa città, la città dove effettua un servizio, su questo abbiamo sempre fatto grande squadra, grande importanza; abbiamo sempre cercato, seppur con poco personale, abbiamo sempre cercato di dare il massimo della presenza per l'entroterra. Mi riferisco soprattutto ai passaporti, ai permessi di soggiorno, diventando il punto di riferimento di tutti i Comuni dell'entroterra. E questo perché crediamo molto che in pratica questa città che amiamo abbia la sua.....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottor Pineschi per le bellissime parole, per l'emozione che ci ha trasmesso, perché sono parole... quando si dice veramente sentite, questa è la vera dimostrazione di un attaccamento a una città, a un territorio. Quindi la ringraziamo con tutto il cuore per il lavoro che ha svolto in questa città.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Lei lavora anche per Urbino, per tutto l'entroterra.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io credo che questo sia un ringraziamento per tutte le Forze dell'Ordine, per quello che fate.

Dott. SIMONE PINESCHI

..... un ringraziamento particolare proprio alle Forze dell'Ordine, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, alla Polizia Locale, ai Vigili del Fuoco, proprio perché hanno dato un contributo e una presenza proprio dove purtroppo noi non riuscivamo ad arrivare. Per esempio con Crescenzo, anche con Renato Puglisi, quando prima confronto sul fatto che quando si dice "Guarda, non riesco ad avere la pattuglia su quel turno" e Crescenzo "Non ti preoccupare", questo era bellissimo, me lo ricorderò sempre, perché praticamente fa capire che c'è un amore proprio per cercare di avere una presenza e quindi questo è importante ed è importante per concludere che la presenza delle Forze dell'Ordine sia sempre..... Stiamo vivendo un momento in cui diciamo un po' in deficit di personale, e che ci sia un'attenzione nei confronti della città di Urbino anche da questo punto di vista. Grazie.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Adesso non ci rimane che lavorare.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO. (Proposta n. 1)**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Direi di riprendere il Consiglio Comunale. Quindi il pubblico che è rimasto e che volesse rimanere si può naturalmente accomodare. Invito i Consiglieri e gli Assessori a riprendere posto e riprendiamo la discussione.

Abbiamo un altro punto relativo a "Comunicazioni, mozioni e ordini del giorno". Abbiamo due documenti da discutere. Uno è stato allegato alla convocazione del Consiglio Comunale, che avete nella documentazione; l'altro vi è stato trasmesso e consegnato in questo istante.

Relativamente al primo documento, che è la mozione che avete allegato alla convocazione dell'ordine del giorno, è una mozione relativa al promuovere l'attenzione degli italiani sulle patologie alimentari, disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, chiedendo che l'Amministrazione Comunale si impegnasse ad esprimersi nei confronti del Governo per fare in modo che questi fondi fossero rimessi dal Governo per contrastare tutte queste patologie.

Da una verifica che abbiamo fatto adesso, abbiamo verificato che i fondi sono effettivamente stati rimessi dal Governo, quindi probabilmente questa era stata presentata perché questa qui è stata una mozione che è stata presentata dal PD regionale. Quindi d'accordo anche con i Consiglieri del PD e Viva Urbino, a questo punto pensiamo che sia il caso di ritirarla e non discuterla, perché praticamente l'intento della mozione è stato raggiunto prima della discussione di questo documento.

Se siamo tutti d'accordo, io vi chiedo di ritirarla, quindi vi chiedo anche di votare il ritiro di questa mozione.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì sì, abbiamo verificato con l'Assessore Foschi. Assessore, se lei vuole dire qualcosa, prego.

Ass. ELISABETTA FOSCHI

Mentre era stata trasmessa la mozione, effettivamente nel momento in cui il gruppo del Partito Democratico ha presentato la mozione, a livello nazionale c'era una mobilitazione del Partito Democratico, ma anche delle Associazioni delle famiglie che sollevavano la questione della necessità di ripristinare i fondi che non erano presenti effettivamente nella legge di bilancio in forma adeguata e in un question time che ho seguito in Parlamento il 19 gennaio, il Ministro Schillace ha risposto reintegrando 10 milioni di euro per quest'anno e poi prevedendone altrettanti per le annualità prossime. Per questo dico che c'è stata una risposta anche a questa mobilitazione generale che si è avuta in vari consessi e in varie piazze d'Italia.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Quindi, se non avete nulla in contrario, direi di ritirare questo documento. Grazie, tutti favorevoli.

Passiamo invece al documento che vi è stato consegnato adesso. Quindi chi lo vuole illustrare? Capogruppo Rosati, prego.

Cons. MARIO ROSATI

Grazie Presidente. Questo ordine del giorno mira un po' a sensibilizzare e a rafforzare l'attenzione relativamente a certe situazioni, a certe ricorrenze e date, volte naturalmente a valorizzare e a promuovere valori importanti per la cittadinanza, e sia per le generazioni presenti che future.

Il 27 gennaio, come sappiamo, è il Giorno della Memoria, istituito con la legge del 20 luglio 2000, che prevede, proprio dà indicazione della giornata del 27 come giornata specifica a cui dedicare le celebrazioni. Abbiamo riportato anche gli articoli in cui venne sottolineata la data, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz "Giorno della Memoria, al fine di ricordare la Shoah, sterminio del popolo ebraico, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio e, a rischio della propria vita, hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati".

Considerando l'importanza di questa data e il fatto che naturalmente le celebrazioni e il sottolineare la data stessa hanno una forte valenza simbolica.

Considerato invece che almeno quest'anno qui in Urbino questo evento è stato, in coincidenza della data, è stato un po' meno considerato, da parte nostra invece c'è il richiamo a che le celebrazioni, le comunicazioni di quanto relativo alla Giornata della Memoria, soprattutto da parte dell'Amministrazione, venga rafforzato e valorizzato nei prossimi anni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Rosati. La risposta all'Assessore Foschi, prego Assessore.

Ass. ELISABETTA FOSCHI

Chiedo di rispondere perché, unitamente all'Assessore alle politiche educative, che non è presente questa sera, avevamo lavorato affinché anche quest'anno, come ogni anno, sia celebrata la Giornata della Memoria, come anche è stata celebrata quest'anno, e avevamo fatto partire dall'ufficio preposto la lettera a tutti i Dirigenti scolastici perché la modalità con cui l'Amministrazione Comunale da diversi anni celebra questa ricorrenza è quella di coinvolgere tutte le scuole a teatro, portandole a teatro, chiedendo ad ogni scuola di riflettere sul significato della Giornata della Memoria e della Giornata del Ricordo il 10 febbraio, e di lavorare a dei progetti, piuttosto che canzoni, scritti, qualsiasi modalità la scuola ritenga più adeguata, più opportuna, più motivante. L'importante per noi è che all'interno delle scuole si faccia la riflessione sul significato del 27 gennaio, perché viene celebrata la Giornata della Memoria, che cosa è bene ricordare, quale storia è bene non dimenticare e perché è bene ricordare affinché nulla di quello si ripeta.

Quando abbiamo mandato la comunicazione, abbiamo invitato tutte le scuole per il 27 gennaio. Ho tutta la corrispondenza. Poco dopo mandata la comunicazione, ci è stato fatto presente che il Liceo Artistico, la Scuola d'Arte, il 27 non avrebbe potuto partecipare, non perché è il 27, ma perché è sabato e la scuola non fa attività al sabato.

Contestualmente abbiamo visto che altre Amministrazioni, per rispetto della cultura delle comunità ebraiche che il sabato celebra lo shabbat, che sostanzialmente è il giorno del riposo, il giorno in cui smettono le attività, tant'è vero che Pesaro non ha celebrato la ricorrenza della Giornata della Memoria il 27 ma lo ha fatto il 29 proprio con questa motivazione. Allora volendo far partecipare tutte le scuole, ci dispiaceva escludere il Liceo Artistico perché ogni anno ha contribuito con delle bellissime realizzazioni, e per considerare il rispetto della giornata del sabato come giorno di festa

per le comunità ebraiche, gli uffici hanno rimandato subito dopo una mail dicendo che la giornata del 27, ma non solo la giornata del 27, anche la giornata del 10 febbraio, quando ci sarà la Giornata del Ricordo, sarebbero state celebrate da questa Amministrazione il giorno prima.

Quindi il Giorno della Memoria per due motivazioni è stato celebrato il 26, e ci tengo a dire che è stato celebrato in maniera adeguata e mi è dispiaciuto non poter essere presente quest'anno come ho fatto tutti gli anni, perché c'era contestualmente l'inaugurazione del mammografo in ospedale, però l'Amministrazione Comunale era presente, come ha sempre fatto, alle celebrazioni, davvero apprezzando molto il lavoro delle scuole, dai più piccoli ai più grandi; e la Giornata del Ricordo non sarà celebrata il 10, che è sabato, ma sarà celebrata il 9, sempre per consentire alla Scuola d'Arte di essere presente.

Queste le motivazioni. Non c'era assolutamente nessuna intenzione. Tutt'altro. Le scuole lo sanno, sono due ricorrenze a cui l'Amministrazione tiene tantissimo e difatti ogni anno sono pronte e a preparare qualcosa e a ritrovarsi a teatro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Relativamente alle motivazioni presentate dall'Assessore Foschi, invito il presentatore a rispondere, prego.

Cons. MARIO ROSATI

Velocemente perché, torno a ripetere, da parte nostra è un richiamo forte affinché l'Amministrazione abbia sempre più un ruolo in questo tipo di intervento.

Posso comprendere che una scuola non poteva partecipare. Ad ogni modo, la partecipazione e la presenza dell'Amministrazione, per quello che ho potuto constatare, quella mattinata non c'è stato un intervento diretto all'interno della manifestazione, cioè nessuno è intervenuto

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. MARIO ROSATI

Ha parlato? Bene così. Me lo sono perso, allora.

So che Pesaro ad ogni modo ha fatto anche per il 27 una, le ha distribuite nell'arco della settimana, ma anche il 27 ha fatto un'iniziativa, così come l'hanno fatto i Comuni di Fermo, Ascoli, per citare quelli locali, ma Milano e altre città.

Secondo noi l'importanza di sottolineare la data di celebrazione, e poi magari allargarla ad altri eventi, è importante. Così come è importante anche la parte della comunicazione. Ve lo dico perché secondo me, torno a ripetere, non è una cosa secondaria che nel sito vengano indicate anche per il 9 febbraio, cioè anche come date "si celebrano le Giornate della Memoria e il Giorno del Ricordo", senza citare che però le due giornate sono in realtà il 27 e il 10, così come addirittura nel sito "Vieni a Urbino", si danno ancora le indicazioni degli eventi, come se dovessero accadere il 27 e non il 26.

Quindi era un richiamo in generale per dirci, siccome poi c'è un impegno e c'è la volontà di celebrarle, cerchiamo di farlo nella maniera migliore possibile. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Rosati. Per cercare di fare una sintesi di tutto quello che abbiamo detto, io mi sento di dire che in questo documento possiamo replicare quello che è stato fatto con la mozione precedente, se voi siete d'accordo, perché credo che

l'intento da parte, sia vostra, che dell'Amministrazione Comunale, e quindi anche le vostre preoccupazioni, e anche le domande che avete posto, siano state così esaudite.

Se voi siete d'accordo, io direi di non metterlo in votazione.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io credo che l'Amministrazione Comunale questo l'abbia fatto perché l'ha fatto come è stato fatto anche in altre città, cercando di coinvolgere tutte le Istituzioni scolastiche, evitando che qualcuna non potesse partecipare. Quindi più di questo, che c'è la volontà di coinvolgere... Però se voi lo volete presentare, io lo devo mettere in votazione, però mi sembra opportuno che dividerci su una cosa del genere, mi sembra un po' futile.

Cons. MARIO ROSATI

Perché una divisione? Se diciamo rafforziamo la cosa, verifichiamo la prossima volta che la comunicazione sia corretta, se è possibile farlo il 27, perché quando capiterà domenica, significa che né sabato, né domenica, facciamo le celebrazioni? Non so.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, ma nel senso che qui ci sono dei passaggi dove dice che l'Amministrazione Comunale non ha organizzato alcuna iniziativa. Sembra che non l'ha voluto fare, ma non è quello l'intento. E' solo questo il discorso.

Cons. MARIO ROSATI

Ma il dispositivo però non è nella critica, cioè dire che siamo d'accordo non è una critica; è nel dire impegniamoci per far meglio in maniera adeguata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore, voleva intervenire.

Ass. ELISABETTA FOSCHI

..... propria, come tra l'altro le ho fatto presente che anche la giornata del 10 non sarà celebrata il 10 ma sarà celebrata il 9. Quindi vuol mettere anche che quella giornata non la celebriamo?

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Ass. ELISABETTA FOSCHI

No no. Le ho dato due motivazioni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi? Vice Sindaco, prego.

Vice Sindaco MARIANNA VETRI

Io vorrei dire che mi sembra anche fuori luogo questa discussione perché ci ripetiamo tutti i giorni che queste sono giornate ideali. E' vero che sono successi degli eventi, però ci diciamo che sarebbe bene ricordare, aver memoria tutti i giorni. Quindi avendo dato proprio chiarimento del fatto che lo spostamento è stato dovuto proprio per

favorire la partecipazione, poi di chi? Di ragazzi giovani, che sono coloro che questa memoria e questo ricordo dovranno perpetuarlo.

Tra l'altro questa è stata un'occasione per diverse scuole anche per ripetere nelle scuole e nei luoghi pubblici, portare anche alla cittadinanza, al di là del teatro, quello che hanno vissuto con questa esperienza.

Quindi a me sembra un po' fuori luogo dire "rispettare", perché qui non c'è stata una mancanza di rispetto, ma la volontà di un coinvolgimento delle scuole attraverso le scuole, dei giovani e delle loro famiglie, perché sappiamo bene che la scuola ha questo valore. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Vice Sindaco. Rimanete della stessa opinione? Sindaco, lei voleva dire qualcosa? Perché sennò io devo metterla in votazione.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

L'ordine del giorno non viene ritirato perché io leggo alla fine "Ciò premesso, il Consiglio Comunale di Urbino impegna l'Amministrazione a rispettare e a valorizzare la giornata del 27 gennaio, Giorno della Memoria, rispettandone la corretta ricorrenza ed eventualmente ampliando il periodo di celebrazione, oltre a organizzare una corretta ed efficace comunicazione presso i cittadini". Riteniamo che l'abbiamo fatta correttamente come ha esposto l'Assessore, quindi noi possiamo solo votare contro dicendo che l'ordine del giorno non ricalca la realtà e quindi non è che possiamo dire "Va bene", non possiamo votare una cosa che il Consiglio Comunale.... ma allo stesso modo non pensiamo di non aver rispettato quella che è la ricorrenza, la consuetudine, perché quello che ha fatto Urbino, hanno fatto altre città, chiaramente proprio per i motivi che diceva prima sia l'Assessore Foschi che l'Assessore Vetri.

Quindi io credo che, se non viene ritirato, chiaramente per me è da votare contro, ma contro con questa motivazione. Quindi l'ho voluto dire proprio per questo, perché non è che votiamo contro perché pensiamo che non si debba fare la ricorrenza, perché questa Amministrazione l'ha fatta correttamente e secondo noi ha dato la giusta comunicazione, anzi ha ampliato, come ha detto la Vice Sindaco, ha ampliato proprio la cosa. Poi se voi ritenete che non è così, chiaramente andiamo avanti e votiamo.

Poi, Presidente, devo fare una comunicazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Le do la parola così chiudiamo questa parte, prego.

Cons. MARIO ROSATI

Grazie. Voglio dire per chiarezza che votate contro, non alla prima parte, state votando contro il fatto di dire che è possibile... cioè che l'avete fatto, bene. Noi quello che vi proponiamo è dire: fatelo ancora ma il 27 se è possibile, comunicatelo meglio se è possibile. Quindi se siete contrari a questa, state votando contrariamente a questa, perché questo è quello che chiediamo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene. Quindi io direi che metto in votazione questo ordine del giorno.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? 3 favorevoli. Contrari? 8 contrari. Astenuti? 1 astenuto. L'ordine del giorno è respinto.

Cons. LAURA SCALBI

Contraria.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Scusa Laura, grazie.

Per chiudere, c'è il Sindaco che aveva chiesto la parola per una comunicazione. Prego, Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Volevo solo comunicare che presto verrà portato all'ordine del giorno un investimento del quale abbiamo avuto contezza e conferma in questi giorni, venerdì scorso, dopo dei colloqui, una trattativa e anche delle valutazioni che sono state fatte in merito all'acquisizione della Fornace Volponi. Praticamente ci è stato confermato venerdì ed avere risposta entro cinque giorni attraverso la Cerved, che è l'Istituto che ha in gestione l'alienazione di questo bene per conto di Banca Italia.

Di fatto pensiamo di acquisirla proprio accendendo un mutuo o con avanzo di amministrazione, se sarà fatto prima dell'applicazione dell'avanzo ovviamente, o addirittura anche delle vendite che sono in programma sulla valutazione della vendita del lotto dell'ospedale, perché in questi giorni, entro 60 giorni, dovrà essere definita la quantificazione semplicemente, quindi ragionevolmente sarà una cifra credo e spero molto superiore a quella che dobbiamo affrontare, però intanto per poter dare seguito agli atti amministrativi per procedere, mi piace particolarmente, ci siamo impegnati proprio perché oggi c'è stata la conferenza stampa sul team delle celebrazioni del Centenario di Volponi, e credo che questo sia per la città una cosa molto importante, una cosa concreta, come aveva chiesto anche nella formazione del Comitato la figlia di Volponi, quindi Caterina, che ci aveva detto "Facciamo sicuramente le mostre, gli eventi, i convegni, però facciamo anche qualcosa di concreto". E diciamo che noi abbiamo lavorato per accelerare questo percorso perché credo che sia un aspetto molto importante, e chiaramente da adesso si apre la discussione, il confronto e anche un concorso di idee anche fra voi amministratori, Consiglieri di maggioranza, ma anche di minoranza, per capire cosa è bene fare in questo luogo, perché credo che sia uno dei luoghi più sensibili della nostra città che è rimasto in questa condizione.

Quindi diciamo che, una volta che siamo venuti in possesso del bene, possiamo progettare, possiamo chiedere fondi al Ministero, chiedere fondi alla Regione, vedere un attimo dove si può inserire la progettazione e il finanziamento della riqualificazione di quell'area.

C'è un progetto già in essere, quello famoso storico che acquisiamo insieme alla proprietà come Comune, però chiaramente noi possiamo discutere anche su cosa è giusto fare. Devo dire che dovrebbe essere importante anche questo evento concomitante, il fatto dell'anno delle celebrazioni di Volponi che tutti vogliono partecipare perché particolarmente è stata una persona, una figura molto vicina alla città e della quale molti si riconoscono a livello anche di scrittore, poeta, imprenditore, Senatore. Quindi è stata una figura molto importante per la città insieme, assieme ad altri come Carlo Bo. Quindi credo che, se abbiamo tutte le carte in regola, perché fino a quando questa proprietà non è di proprietà comunale, è difficile anche progettare.

L'importo dell'acquisizione è 200.000 euro più oneri fiscali, ovviamente oneri di intestazione e quindi rispetto alla base d'asta che era 2.700.000 euro, che comunque proveniva anche da un valore nominale molto, molto più alto, però abbiamo ritenuto opportuno trattare questa cosa e portare al prossimo Consiglio ai prossimi Consigli, non so se sarà il prossimo o quello successivo, la richiesta da parte della proprietà, di chi ce l'ha in gestione, di fare l'atto entro il 30 marzo o giù di lì. Quindi su questo credo che dobbiamo lavorare da adesso in poi per vedere cosa è opportuno fare.

La prima cosa, la riqualificazione di tutta l'area. Questo è uno degli elementi principali e lo faremo inserire dall'ufficio tecnico dentro un progetto di riqualificazione primaria dell'area perché dà lustro all'accesso della nostra città. Volevo solo comunicarvelo.

Vi volevo anche comunicare quello che è stato introdotto all'inizio del Consiglio dal Presidente del Consiglio, che questa storia di Urbino capoluogo, io non voglio parlare prima che il Decreto Legge venga convertito in legge, perché non è come lo si racconta. Io ho molta fiducia, da quando sono Sindaco, anche da prima ma più di tutti da quando sono Sindaco, nel Segretario Comunale che ci ha sempre dato la giusta interpretazione di quello che eravamo: eravamo un circondario, capo di circondario. E' una cosa molto diversa da essere capoluogo, è una cosa diversissima. E quindi dobbiamo tutti essere convinti che, al di là dei percorsi o non percorsi, i discorsi, le chiacchiere, i ragionamenti, cioè se questo Governo non faceva questo Decreto Legge, Urbino un giorno o l'altro poteva essere qualcos'altro, e mi fermo qui.

Questo per dire che è stato utile il lavoro che è stato fatto con la Provincia, con il Sindaco di Pesaro che ha confermato per iscritto che non si sarebbe opposto a questa procedura, ma di fatto fino ad oggi nessuno l'aveva mai fatto. Quindi io credo che questo Consiglio Comunale, mi ha fatto piacere l'intervento del Capogruppo del PD, che ha detto giustamente che nell'interesse di questa città ha dato il suo assenso e il suo stato d'animo rispetto a questo risultato.

Credo che noi come Amministrazione Comunale dobbiamo lavorare tutti insieme perché da adesso in poi, sperando nella conversione del Decreto, quindi da oggi che è stato pubblicato, come dice il Segretario, è entrato in vigore oggi, da oggi Urbino è capoluogo. Prima non era capoluogo, perché il Viminale, se ha sempre indetto le elezioni, come mi diceva il Segretario a suo tempo e come probabilmente l'avrà detto a tutti voi, avrebbe indetto le elezioni come capoluogo e non come Comune normale, se fossimo stato capoluogo. Quindi non raccontiamo le cose che non sono reali.

Io mi sono sempre preoccupato di questa vicenda perché non è che a caso Urbino votava, non come capoluogo, con 32 Consiglieri; votava come un Comune normale. Quindi questo solo per la logica. Io non sono sicuramente un esperto, ma siccome come ho detto mi fido di quello che dice il Segretario, e la sua preoccupazione è sempre stata questa.

Da oggi siamo capoluogo, quindi è merito di questo Consiglio Comunale. Io sono avvezzo a non dire "Siamo stati bravi solo qualcuno". Credo che dobbiamo essere consapevoli di questa trasformazione epocale e storica di questo bel risultato di questa Amministrazione, al di là di tutti i discorsi e i ragionamenti, perché anche il D*decreto, come l'interpretazione del Segretario, non solo la sua, quella della Corte Costituzionale, era un po' particolare, come dice lui. E' stato positivo anche quello per salvare il Tribunale, però sappiamo che da oggi per esempio il Tribunale non lo può toccare più nessuno per certo, e non è una robina da poco. Il Tribunale come i servizi di Polizia, l'ufficio della Provincia e fra l'altro questo sarà credo motivo di incontro anche in Commissione per capire, perché nel decreto c'è scritto chiaro che gli uffici vengono definiti tra le città, tra le due città capoluogo, cioè non è che c'è scritto da qualche parte

che l'ufficio deve essere in una delle due. Quindi ragioniamo a breve su questa cosa. Questo non vuol dire che noi dobbiamo avere la Prefettura a Urbino e il distaccamento a Pesaro, non pretendiamo questo, però diciamo che possiamo stare al tavolo della discussione, la città di Urbino, con la dignità che ha sempre avuto questa città.

E anche i riconoscimenti che sono stati raggiunti in questi giorni, con la determinazione di Urbino prima capitale europea come capitale della cultura, è stata dichiarata come prima città che legge in Europa, la dice lunga di quello che possiamo... questo tassello è un altro tassello per lavorare a capitale, uno dei tasselli che può aiutarci a lavorare su capitale della cultura 2033, che è quella sulla quale credo che la prossima Amministrazione dovrà lavorare. Quindi abbiamo le basi per fare questo.

Anche questi due riconoscimenti, che non sono una cosa da poco, che vanno giustamente valorizzati, perché bisogna lavorarci per farli percepire alla nostra comunità, credo che sia una cosa importante.

Adesso scusate, ve l'ho fatta lunga.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Per chiudere il Consiglio Comunale v devo dire un'altra cosa, che è quella relativa alle cittadinanze onorarie. Sono state fissate queste due date, il Professor Diamanti e il Professor Monaco: sabato 24 febbraio alle ore 10.30 verrà consegnata la cittadinanza onoraria al Professor Diamanti, quindi se ve lo volete segnare; e sabato 2 marzo, il sabato successivo, sempre alle 10.30 al Professor Monaco. Abbiamo fatto il sabato anche per consentire a più cittadini che volessero partecipare.

Io con questo dichiaro concluso il Consiglio Comunale, vi ringrazio e vi do appuntamento al prossimo. Buona serata.

La seduta termina alle 18,45